

EVENTI



# 100 INDIRIZZI DA NON PERDERE

GLI APPUNTAMENTI PIÙ ORIGINALI DELLA  
DESIGN WEEK MILANESE. TUTTO  
IL MEGLIO DEL FUORISALONE, TRA NUOVI  
PROGETTI, MODA E TAPPE GOURMET

di DANILÒ ASCANI e PATRIZIA PICCININI

# L

## **La Rinascite**

Piazza Duomo  
Le vetrine del department store diventano social con **#Emojimilan** e di design con **Search Behind Appearances**.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Lasvit**

Corso Venezia, 16  
Tra i moderni chandelier del progetto **Via Lucis** brilla **Facet** del designer **Moritz Waldemeyer**, uno scenografico lampadario modulare.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Lea Ceramiche**

Via Durini, 3  
Il designer francese **Patrick Norguet** sceglie **Naive**, moduli in gres laminato i cui pattern evocano le linee intrecciate disegnate con una matita.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Lee Broom**

Diverse sedi  
Il designer inglese presenta la nuova collezione di luci in un elegante van dagli interni decorati come un palazzo d'epoca. In giro per la città.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Lexus**

Via Tortona, 32  
L'evento **An Encounter with Anticipation** segna l'esclusiva collaborazione tra lo chef stellato **Yoji Tokuyoshi** e lo studio **Formafantasma**.  
Dal 12 al 17 aprile

## **LG Hausys**

Via Tortona, 27  
A raccontare il brand sono creativi come **Marcel Wanders** e **Karim Rashid**. **Collaboration Elements** è il nome dell'appuntamento.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Louis Vuitton**

Via Monte Napoleone, 2  
**Marcel Wanders** arricchisce la collezione **Objets Nomades** della maison con una seduta in fibra di carbonio high-tech, svede e lussuosa pelle.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Luceplan**

Corso Monforte, 7  
Disegnata nel 1986 da **Paolo Rizzatto**, la lampada **Costanza** compie trent'anni. A celebrarla è un set di modelli in vari colori e tipologie.  
Dal 12 al 17 aprile

# M

## **Marimekko**

Via Palermo, 8  
Allestita in un appartamento, la collezione **Casa A/I 2016**. Tra le novità, l'arredo tavolo di **Aino-Maija Metsola** e **Sanna Annukka**.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Marni**

Viale Umbria, 42  
La griffe trasforma il suo spazio in **Marni Ballhaus**, sala per danzare la cumbia colombiana. In mostra, anche sedute in edizione limitata.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Miele**

Via Tortona, 31  
Una piattaforma che ripensa la cucina e le tecniche di cottura in tutte le sue fasi. Questo è il nuovo progetto **The Invisible Kitchen**.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Minotti Cucine**

Via Larga, 4  
Al centro dello showroom ci sono il nuovo concept di cucine e **Shoekino**, il cioccolatino premiato con il **Compasso d'Oro**.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Misha**

Via Larga, 4  
**Ottone e sete tra arte e design** mette insieme le tappezzerie del brand con i materiali dello **Spazio RT**, nell'omonima location.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Missoni Home**

Viale Elvezia, 22  
Un exploit di fiori, boccioli e petali, ma anche righe. È **Floral Galaxy**, la nuova collezione di tessuti per divani, tappeti e sedute.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Modulnova**

Corso Garibaldi, 99  
La cucina **In & Out** del designer **Andrea Bassanello** sfoggia le sue soluzioni, che possono seguire qualsiasi progetto architettonico, a livello estetico e funzionale.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Molteni&C**

Corso Europa, 2  
Tra le proposte della nuova collezione, quelle di **Rodolfo Dordoni**, **Tobia Scarpa**, **Patricia Urquiola** e **Vincent Van Duysen**.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Moroso**

Via Pontaccio, 8/10  
Per celebrare il rapporto con **Ron Arad** e l'affinità che da oltre vent'anni lega l'azienda e il designer arriva la mostra **Spring to Mind**.  
Dal 12 al 17 aprile

# N

## **Nendo**

Piazza Paolo VI, 4  
Con **50 Manga Chairs** il designer **Okii Sato** declina i simboli dei fumetti giapponesi e cinquanta sedute dalle insolite superfici a specchio.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Nilufar**

Via della Spiga, 32  
La mostra **Brazilian Design** porta in primo piano l'opera di sei maestri, tra i quali spiccano **Oscar Niemeyer**, **Martin Eisler**, **Jorge Zalszupin**, **Zanine Caldas**.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Nilufar Depot**

Viale Lancetti, 34  
Due ambienti realizzati da **Massimiliano Locatelli** e **Claude Missir** racchiudono la collezione contemporanea selezionata da **Nina Yashar**.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Nodus**

Via Cavalieri del Santo Sepolcro, 3  
Nel chiostro della **Facoltà Teologica**, i nuovi tappeti disegnati, tra gli altri, da **Sam Baron**, **Studio Job** e **Francesco Facchin**.  
Dal 12 al 17 aprile

# O

## **Oikos**

Piazza Velasca, 5  
Nell'attico **Velasca** è in programma un incontro con l'architetto **Daniel Libeskind**, che illustra la collezione **LxO** creata in esclusiva per **Oikos**.  
Dal 12 al 17 aprile

# P

## **Paola Lenti**

Via Daverio, 7  
Tra le tante novità che arredano i Chiostri dell'Umanitaria c'è **Kabà**, poltrona e divano a due posti disegnati da **Elia Nedkov**.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Paul Smith**

Via Manzoni, 30  
L'ironico appendiabiti di **Gufgram** si veste di nuovo e diventa **Psychedelic Cactus** nell'interpretazione del celebre stilista inglese.  
Dal 12 al 17 aprile

## **Piaget**

Via Pietro Verri, 10  
A decorare la vetrina centrale della boutique è la stilista **Paula Cademartori**, che propone un mix tra le sue creazioni in pelle, gli orologi e i preziosi gioielli della maison orafa.  
Dal 12 al 17 aprile

## LA TAVOLOZZA DEI GRIGI SI ABBINA A SUPERFICI SPECCHIANTE E AL MARMO DEI RIVESTIMENTI. IN UN'INTERPRETAZIONE CHIC DEL COLORE

---

→

Segni forti d'interpunzione in questo tessuto stilistico sono i ricercati dettagli custom-made. La severa porta d'ingresso, in quercia americana, è impreziosita da una scultorea maniglia in marmo e ottone (quasi un accessorio a sé stante). La scala è stata disegnata da Luigi Rosselli, in volute sinuosamente sensuali, sottolineate dal corrimano in ottone lucido: esplicita trasgressione alla griglia cartesiana di rette, che è il motore profondo del concept architettonico generale.

La palette è decontratta e declinata secondo cromie sussurrate, in una sinfonia ton-sur-ton di grigio, perla e mastice. I materiali sono invece sontuosi, elemento decorativo focale, a cominciare dal travertino su pavimento e pareti, per spingersi fuori fino ai dehors assolati. Un solenne marmo arabescato avvolge le cucine a isola, destinata ai rilassanti momenti d'intrattenimento con gli ospiti, e la pelle di zigrino è in superbo accostamento con i metalli nella madia di spettacolari dimensioni. «Abbiamo scelto colori sfumati e suadenti, per portare sotto i riflettori la personalità dei padroni di casa, la loro spiccata attitudine alla ricerca della bellezza in ogni manifestazione artistica. Il background delicato diventa la tela ideale per fare risaltare il loro carattere. Volevamo fortemente che tale impronta prevalessesse su tutto, anche sulla nostra visione estetica. Sono stati due clienti davvero unici, assieme ai quali abbiamo selezionato molti arredi», confida Kerry.

Il repertorio abbraccia, inoltre, meraviglie vintage. Alcuni esempi sono la sedia dorata nel foyer o la petineuse nella camera padronale, completata dalla poltroncina rifoderata in velluto rosa, di squisita femminilità. «Non ci siamo concentrati sulla coerenza delle varie epoche, bensì sul colpo d'occhio di certi complementi fuori dal comune. Il nostro intento era di dare vita a una dimora che emanasse il calore autentico del focolare, pur incorporando quadri e sculture dal valore inestimabile. Nulla è esibito platealmente». Oltre l'irresistibile seduzione del colpo d'occhio, l'attrattiva sorge a poco a poco e scaturisce dall'attenzione maniacale per i singoli particolari. In ogni locale l'accuratezza è ai massimi livelli. Il soffitto della sala da bagno è un puzzle di candide lastre marmoree, i servizi da tè sono di Tom Dixon, l'outdoor di Paola Lenti. Nel living, una linea di lampade in vetro di antiquariato duetta con uno specchio dell'estroso artista Jeppe Hein, in armonioso ensemble. Drumalbyn House chiede uno sguardo esperto per essere apprezzata nella sua sommessa, limpida grandiosità. ●